

FESTIVAL DEI FESTIVAL

Arena Ariston

7 agosto - 4 settembre 2006

Una nuova iniziativa cinematografica andrà ad arricchire, nel corso del mese di agosto, il panorama culturale dell'estate triestina: si tratta del **festival del festival**, in programma **all'Arena Ariston da lunedì 7 agosto a domenica 3 settembre 2006**. La manifestazione coinvolgerà le associazioni culturali organizzatrici dei cinque festival di cinema di Trieste: **Alpe Adria Cinema – Trieste Film Festival, Anno Uno - I Mille Occhi, APCLAI - Festival del Cinema Latino Americano, La Cappella Underground – scienceplusfiction, Maremetraggio**; inoltre, la Cooperativa **Bonawentura**, in collaborazione con l'associazione **S/Paesati** e la Cooperativa Sociale **Cassiopea**; la sezione territoriale **AGIS** di Trieste - **FilMakers**; e le realtà cinematografiche dell'Isontino, il **Premio Sergio Amidei Gorizia, Kinoatelje** e il **Centro audiovisivi servizi interculturali**.

La convergenza di tutte le maggiori istituzioni cinematografiche triestine e giuliane attorno all'organizzazione di un unico evento culturale, rappresenta in qualche modo un evento epocale: ma l'emergenza sviluppatasi nelle recenti settimane attorno alla sopravvivenza del Cinema Ariston, prima sala di cinema d'essai del Friuli Venezia Giulia e per lunghi anni punto di riferimento indispensabile per gli appassionati cinefili della regione, non poteva lasciare indifferenti gli addetti ai lavori.

L'assemblea pubblica del 3 luglio – quando sembrava che i destini dell'Ariston fossero avviati verso la conversione in sala a luci rosse – ha posto le basi per una prima operazione di solidarietà, che nel corso dei giorni successivi ha preso la forma della presente iniziativa: un **festival dei festival**, sigla già nota ai cinefili del capoluogo giuliano e ai frequentatori dell'Ariston (era la formula con cui la direzione del cinema, curata allora da Mario de Luyk e Piero Percavassi, presentava al proprio pubblico un cartellone composto dalle pellicole più rappresentative provenienti da Venezia e Cannes così come da Berlino, San Sebastian e Locarno).

La nuova manifestazione prevede un programma eterogeneo e multiforme, frutto della collaborazione tra le diverse realtà coinvolte, immaginato nella prospettiva di raggiungere le preferenze delle svariate fasce di pubblico che da molti anni hanno permesso il fiorire e il consolidarsi delle molteplici iniziative cinematografiche locali. Il **festival dei festival** va così a configurarsi come una necessaria iniziativa per festeggiare degnamente le attività dell'Arena Ariston, proprio nell'anno in cui ricorre il **cinquantenario** dalla sua apertura, e nello stesso tempo per riaffermare nelle abitudini del pubblico il gusto per il rito collettivo del cinema all'aperto.

Il **Festival dei Festival** si aprirà lunedì 7 agosto con la proiezione del film vincitore all'ultima edizione del **Premio Sergio Amidei di Gorizia**: la pellicola d'esordio alla regia per Kim Rossi Stuart **Anche Libero va bene** (Italia, 2005). Un altro appuntamento speciale con il cinema italiano (a cura del **Cinema Ariston**) è previsto nella serata di Ferragosto, con la premiatissima opera prima di Fausto Brizzi **Notte prima degli esami** (Italia, 2006) per l'interpretazione di Giorgio Faletti.

Con il titolo **Grandi parodie, grandi originali: Esorfranco contro Esorciccio**, l'associazione **Anno Uno**, ente organizzatore del festival **I Mille Occhi**, in collaborazione con La Cineteca del Friuli, proporrà un programma dedicato all'indimenticabile coppia del cinema comico italiano **Franco Franchi** e **Ciccio Ingrassia**. La selezione, dalla rassegna curata da Fabio Francione per Lodi Città Film Festival, proporrà un titolo "stra-cult" di Nando Cicero, **Ultimo tango a Zagorol**

(Italia, 1973); e due film per la regia di Ciccio Ingrassia, **Paolo il Feddo** (Italia, 1974) e il leggendario **L'esorciccio** (Italia, 1975).

La Cooperativa **Bonawentura**, in collaborazione con l'associazione **S/Paesati** e la Cooperativa Sociale **Cassiopea**, presenterà quattro titoli all'insegna dell'interculturalità: **La leggenda dell'amore** di Farhad Mehranfar (Iran, 2000), una storia di viaggio e di ricerca tra la gente, le leggende e i costumi del Kurdistan; **La schivata** di Abdellatif Kechiche (Francia, 2003), incursione tra la creatività e i nuovi linguaggi delle banlieu, plurivincitore ai César 2004; **Delwende** di S. Pierre Yameogo (Burkina Faso, 2005), film di esplorazione nel dramma della condizione femminile in Africa; e **Il cerchio** di Jafar Panahi (Iran/Svizzera/Italia, 2000), indagine nel mondo delle donne di Teheran, Leone d'oro alla Mostra del cinema di Venezia.

L'associazione **Maremetraggio** dedicherà attenzione alle opere prime di cinema italiano realizzate da registi che hanno iniziato la loro carriera con un corto; saranno proposti al pubblico dell'Ariston quattro lungometraggi segnalatisi all'ultima edizione del festival: la commedia **Basta un niente...** di Ivan Polidoro, con Gianni Ferreri e Lorenza Indovina; **Mater Natura** di Massimo Andrei, con Vladimir Luxuria e Maria Pia Calzone; il dramma infantile **Quando i bambini giocano in cielo** di Lorenzo Hendel, con Pele Kristiansen e Bruno Stori; **Sopra e sotto il ponte** di Alberto Bassetti con Davide Rossi e Clio Bassetti. Il programma sarà completato dalla proiezione della pellicola indipendente **Promised Land**, realizzata a Los Angeles da Michael Beltrami.

E' interamente incentrato sul cinema fantastico e di fantascienza il programma presentato da **La Cappella Underground**, ente organizzatore del festival scienceplusfiction. I film selezionati sono: **Serenity** (USA 2005) di Joss Whedon, tratto dalla serie TV "Firefly"; **Kyashan - la rinascita** di Kazuaki Kiriya (Giappone, 2004) dall'omonima serie animata degli anni '70; **V per vendetta** di James McTeigue (USA, 2005), sceneggiato e prodotto dai fratelli Wachowski dal fumetto cult di Alan Moore e David Lloyd; **L'ignoto spazio profondo** (Francia/Germania/GB 2005), "science-fiction fantasy" firmata dal maestro Werner Herzog; e **La spina del diavolo** di Guillermo del Toro (Messico/Spagna, 2001), una ghost-story prodotta da Agustín e Pedro Almodóvar.

FilMakers, iniziativa della sezione territoriale **AGIS** di Trieste, presenterà (in **anteprima** per Trieste) il documentario **Workingman's death** di Michael Glawogger (Austria/Germania, 2005), esplorazione sconvolgente tra i mondi estremi del lavoro manuale pesante all'alba dell'ultratecnologico XXI secolo.

Due lungometraggi di produzione sudamericana saranno proposti dall'**APCLAI - Festival del Cinema Latino Americano**: **Baja California: el límite del tiempo** di Carlos Bolado (Messico, 1998), road-movie in stile Wenders, lungo le coste californiane, alla ricerca di un passato personale ma anche ancestrale; e **Ação entre amigos** di Beto Brant (Brasile, 1998), storia di quattro "amici per la pelle" impegnati nell'opposizione armata contro il governo militare a cavallo degli anni '70.

L'associazione goriziana **Kinoateljje**, in collaborazione con il **Centro audiovisivi servizi interculturali** presenterà due opere prime di origine slovena: il film d'esordio di Jan Cvitkovic **Kruh in mleko** (pane e latte), Leone del futuro alla Mostra del Cinema di Venezia 2001 e primo grande successo internazionale di un film della Repubblica di Slovenia (in programma, nella stessa serata, anche il cortometraggio **Passeranno anche stanotte**, realizzato da Matteo Oleotto e interpretato da Ariella Reggio); e **Slepa Pega** (Punto debole), dramma dell'auto-distruzione girato dalla regista Hanna A.W. Slak nel 2002.

Krzysztof Kieslowski, Goran Paskaljevic e Roman Polanski sono i protagonisti della selezione curata da **Alpe Adria Cinema - Trieste Film Festival**. Al regista polacco **Krzysztof Kieslowski** è dedicato

un programma di **cinque documentari**, realizzati nella sua terra di nascita tra il 1969 e il 1980: **Dalla città di Łódź, Ritornello, L'ospedale, Sette donne di età diversa e Le teste parlanti**. E sempre in Polonia, tra il 1956 e il 1962, sono stati prodotti i **sette cortometraggi** che compongono il programma dedicato a **Roman Polanski: Omicidio, Rovineremo la festa, Un sorriso dentale, Due uomini e un armadio, La lampada, La caduta degli angeli e I mammiferi**; ai corti farà seguito la proiezione del tre volte premio Oscar **Tess** (Francia/GB 1979). Di **Goran Paskaljevic** saranno proiettati invece due lungometraggi tra i più celebri della sua produzione più recente: **Il tempo dei miracoli** (Yugoslavia, 1990) e **Tango argentino** (Yugoslavia, 1992).

La manifestazione si avvale del patrocinio del **Comune di Trieste** e della **Povincia di Trieste**.

Il programma completo del **festival dei festival** è disponibile sul sito internet www.miela.it. Si ringrazia per la grafica e la stampa dei materiali promozionali la tipografia **Graphart**, sponsor tecnico dell'iniziativa.